



COMUNE DI AREZZO

ORDINANZA N. 21

Classificazione: F 04 - 20130000003

Arezzo, 28/10/2014

OGGETTO: PUBBLICAZIONE ELENCO CONCESSIONI
CIMITERIALI IN SCADENZA NEL PERIODO 01
GENNAIO/31 DICEMBRE 2015

IL SINDACO

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27.07.1934 n. 1265 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 10.09.1990 n. 285 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria, in particolare gli artt. 82, 85 e 86 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, di esumazioni ed estumulazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria n. 82/1929, come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 343 del 26/07/1952 ;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 38 del 19/04/2004 avente ad oggetto "Disciplina per l'esecuzione di esumazioni ed estumulazioni nel territorio comunale e contestuale revoca propria precedente Ordinanza n. 129 del 17.12.2003", la quale prevede che entro il 30 ottobre di ogni anno l'Ente gestore del Servizio Cimiteriale cura la redazione dello scadenario delle concessioni temporanee dell'anno successivo, da esporre all'Albo cimiteriale;

VISTO l'elenco riportante le concessioni cimiteriali in scadenza nel periodo 01 gennaio/31 dicembre 2015, inviato dal gestore del Servizio Cimiteriale, "Arezzo Multiservizi s.r.l." ed acquisito al protocollo comunale in data 13/10/2014 al n. 119327;

DATO ATTO che i posti in scadenza sono soggetti ad esumazione/estumulazione a decorrere dal giorno successivo alla scadenza medesima e che, salvo specifiche richieste, sarà proceduto ad esumare/estumulare i soli posti e le tipologie necessarie a coprire il fabbisogno annuo di ciascun sito cimiteriale, secondo il Programma di esumazioni/estumulazioni predisposto dal Gestore del Servizio Cimiteriale e sulla base delle necessità che di volta in volta verranno riscontrate nei singoli siti cimiteriali;

RILEVATA la necessità di ordinare la pubblicazione del predetto elenco;

DATO ATTO, che lo stesso viene altresì pubblicato nel sito istituzionale del Gestore del Servizio Cimiteriale, nonché affisso nelle bacheche dei singoli siti cimiteriali;

VISTO l'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

Di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle concessioni cimiteriali in scadenza nel periodo 01 gennaio/31 dicembre 2015 allegato alla presente, dando atto che i posti in scadenza sono soggetti ad esumazione/estumulazione a decorrere dal giorno successivo



alla scadenza medesima e che, salvo specifiche richieste, sarà proceduto ad esumare/estumulare i soli posti e le tipologie necessarie a coprire il fabbisogno annuo di ciascun sito cimiteriale, secondo il Programma di esumazioni/estumalazioni predisposto dal Gestore del Servizio Cimiteriale e sulla base delle necessità che di volta in volta verranno riscontrate nei singoli siti cimiteriali;

DA' ATTO

Che il Gestore del Servizio Cimiteriale:

- provvederà alla pubblicazione del predetto elenco nel proprio sito istituzionale, nonché all'affissione dello stesso nelle bacheche dei singoli siti cimiteriali;
- procederà a contattare i concessionari dei posti scaduti per concordare, ove possibile, i tempi e le modalità per procedere alla esumazione/estumulazione;

Che, ai sensi della Legge n.130/2001, nei casi di disinteresse o irreperibilità dei familiari, in presenza di resti mortali, sarà proceduto alla loro cremazione.

DISPONE

Che la presente Ordinanza con il relativo allegato sia trasmessa alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, nonché alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo per la pubblicazione nel proprio sito istituzionale.

Visto di regolarità tecnica dell'atto
Il Direttore del Servizio Ambiente e Energia
Dott.ssa Daniela Farsetti

IL VICESINDACO
Stefano Gasperini

Ai sensi dell'art. 3 c.4 della Legge 241/1990 e s.m.i. avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso Giurisdizionale al Tar competente per il territorio secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971 e s.m.i. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, ovvero presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e s.m.i. entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.